

PROTOCOLLO

prot. 170 / aut. del 18/12/17

**Relativo alla realizzazione di un Sistema di supporto e monitoraggio ai
Tutori Volontari**

TRA

**TRIBUNALE per i MINORENNI di PALERMO
AUTORITA' GARANTE DELL' L'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA della REGIONE SICILIA
GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA del COMUNE DI PALERMO**
PREAMBOLO

La legge 7 aprile 2017 n.47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" prevede all'art. 11 l'istituzione di un elenco di tutori volontari da tenere presso il Tribunale per i Minorenni, a cui possono essere iscritti privati cittadini selezionati e adeguatamente formati da parte delle Autorità Garanti Regionali per l'Infanzia e l'Adolescenza; Il rapporto tra Tribunale per i Minorenni e Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Sicilia è regolato da appositi protocolli d'intesa che determinano le modalità di collaborazione tra di essi in relazione alla promozione e alla facilitazione dell'individuazione e nomina dei Tutori volontari.

All'Autorità Garante Regionale sono attribuiti i compiti relativi alla selezione, formazione e trasmissione al Tribunale per i minorenni dei soggetti candidabili a tutore volontario;

Al Presidente del Tribunale per i minorenni è attribuita l'iscrizione nell'Elenco dei tutori sulla base delle risultanze trasmesse dal Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Sicilia.

Le "Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari " del 2017 definiscono tutte le azioni e le modalità utili alle Autorità Garanti Regionali per l'attivazione dei tutori come previsto dalla legge 47/2017 e pongono l'attenzione sulla realizzazione di un sistema di supporto e accompagnamento ai tutori ma anche di monitoraggio dell'attività .

Il protocollo stipulato il 4 luglio 2017 tra il Presidente del Tribunale per i minorenni e l'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Sicilia prevede espressamente che, per l'esercizio delle funzioni di selezione, formazione e sostegno dei tutori volontari, l'Autorità Garante Regionale possa avvalersi, fra l'altro, della collaborazione di altre istituzioni pubbliche .

L'esperienza avviata prima dell'entrata in vigore della Legge n.47/17 poneva in capo al Garante del Comune di Palermo compiti e funzioni assimilabili a quelli previsti per il Garante Regionale oltrechè le funzioni di accompagnamento, monitoraggio e sostegno ai tutori volontari.

Proprio queste ultime funzioni, non previste espressamente dalla legge, dalla verifica effettuata a sei mesi dall'entrata in vigore del Protocollo, sono risultate particolarmente importanti affinché il sistema dei tutori volontari possa funzionare ed operare nell'esclusivo interesse del minore straniero non accompagnato .

Viste:

- La legge n.176/91 di ratifica della Convenzione di New York, che non solo definisce i Diritti dei ragazzi e delle ragazze ma anche le condizioni per realizzare una proposta pedagogica di "Sviluppo Umano " ed introduce il principio del "superiore interesse del minore" all'art.3 ;
- Il decreto legislativo n. 142/2015 che ha definito le norme relative all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e la successiva legge n.47/17;

- La legge n. 184/83 che definisce le norme per l'affido e l'adozione e il profilo del minore privo del sostegno familiare e le possibili risposte del sistema;
- Il protocollo d'intesa siglato in data 4 luglio 2017 tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo e l'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Sicilia

Al fine di migliorare e consolidare la funzione dei tutori volontari nell'ottica sovraespressa, il Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Presidente del Tribunale per i minorenni di Palermo e il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza del comune di Palermo concordano quanto segue:

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le parti s'impegnano a :

- 1) Promuovere e garantire la tutela sostanziale ed effettiva del minore straniero non accompagnato fin dal momento in cui approda sul territorio italiano, attraverso la promozione e la diffusione del ruolo del tutore volontario;
- 2) Gestire in maniera congiunta l'in-formazione e la formazione permanente ai tutori volontari;
- 3) Promuovere una cultura dell'accoglienza nell'ottica della responsabilità sociale come impegno dell'intera comunità
- 4) Individuare modelli condivisi di presa in carico dei ragazzi e ragazze straniere non accompagnate e dei tutori volontari

ART. 2

Nel perseguimento degli obiettivi previsti dal presente protocollo d'intesa, e nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, le parti, d'intesa con l'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Sicilia, s'impegnano a:

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO

- ✓ *Provvedere alla tenuta e implementazione dell'elenco dei tutori volontari*
- ✓ *Promuovere l'utilizzo dell'elenco dei tutori volontari presso i tribunali ordinari del distretto;*
- ✓ *Collaborare con le altre Istituzioni per la individuazione di azioni unitarie e congiunte volte alla ricognizione di aspiranti Tutori, partecipando alla loro formazione nel rispetto delle linee guida nazionali;*

GARANTE INFANZIA ADOLESCENZA DEL COMUNE DI PALERMO

- ✓ *Collaborare con le altre Istituzioni per la individuazione di azioni unitarie e congiunte volte alla ricognizione di aspiranti Tutori, partecipando alla selezione degli stessi ed alla loro formazione;*
- ✓ *Mettere a disposizione la sede per i tutori;*
- ✓ *Organizzare il sostegno professionale e tecnico ai tutori del comune di Palermo e offre la propria disponibilità a svolgere tale attività di sostegno ai tutori volontari del distretto (province di Palermo, Trapani e Agrigento) anche in collaborazione con altre agenzie che verranno coinvolte;*
- ✓ *Organizzare e gestisce la formazione permanente dei tutori;*
- ✓ *Coordinare il monitoraggio dei processi e dei flussi;*
- ✓ *Attivare il confronto continuo tra i tutori;*
- ✓ *Sensibilizzare la società civile nel sostegno al percorso dei Tutori;*
- ✓ *Facilitare la messa in rete delle risorse dei territori a disposizione dei ragazzi e delle ragazze.*

AUTORITÀ GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DELLA REGIONE SICILIA

- ✓ Collaborare con le altre Istituzioni per la individuazione di azioni unitarie e congiunte volte alla ricognizione di aspiranti Tutori, partecipando alla selezione degli stessi ed alla loro formazione;
- ✓ Provvedere a preselezionare i nominativi dei cittadini disponibili ad esercitare la funzione di tutore volontario;
- ✓ Provvedere a curare la formazione dei cittadini che sono stati individuati e ritenuti idonei a seguito della selezione;
- ✓ Collaborare con il Garante del Comune di Palermo nell'attività di diffusione e promozione del ruolo dei tutori volontari.

ART.4 ONERI

Per lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo non è previsto alcun onere economico a carico delle parti, che metteranno a disposizione della rete le proprie risorse umane e strumentali.

ART.5 ORGANIZZAZIONE

Per la realizzazione di quanto oggetto del presente accordo i componenti si avvarranno di un organo denominato "Tavolo permanente", composto da un rappresentante nominato da ciascuna parte sottoscrittore, che si riunirà non meno di una volta ogni tre mesi, con il compito di:

1. Verificare l'attuazione del presente protocollo, con facoltà di introdurre direttive e disposizioni integrative per il miglioramento delle singole procedure ed il coordinamento inter-istituzionale;
2. Progettare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi;
3. Valutare le iniziative da assumere nella fase di sviluppo delle azioni;
4. Verificare ed analizzare i risultati raggiunti;
5. Controllare, per quanto di competenza, salve le competenze istituzionali di ciascuno di cui all'art.37 bis della L.4/5/1983, le strutture di accoglienza per verificare l'effettività dei servizi di protezione e presa in carico resi, salvo l'esercizio delle competenze istituzionali delle parti sottoscrittore.

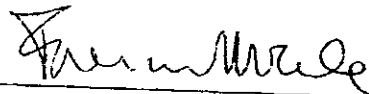
ART. 6 DURATA

Il presente accordo dura due anni a partire dalla data della firma.
A ciascuna delle parti è riservata la possibilità di recedere dandone comunicazione agli altri Enti, almeno 30 gg. prima della scadenza

Palermo, 17 dicembre 2017

Letto, condiviso e sottoscritto

Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo



Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Palermo



Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Sicilia

